



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N. 59 del 31/07/2025

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE RELATIVA AL DIVIETO DI UTILIZZO AI FINI ALIMENTARI DELL'ACQUA EROGATA PRESSO LA SUBFRAZIONE DI TRAINU MOLTU - OLBIA - INTEGRAZIONE ORDINANZA SINDACALE N. 29 DEL 14-05-2025

IL SINDACO

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa in data 14.05.2025 (ns. prot. 62938 del 14.05.2025), dove venivano evidenziati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione gli esiti delle analisi sulle acque prelevate in data 12.05.2025 presso il punto di campionamento Nicchia Contatore Via Trainu Moltu - Fraz. Trainu Moltu - Olbia, da cui emerge la NON rispondenza delle acque per il superamento del valore dei parametri per Batteri Coliformi;

ACCERTATO che nella nota di cui sopra viene indicato che le acque di cui trattasi devono ritenersi ai sensi del D.Lgs. 23/02/2023 n° 18 NON IDONEE all'utilizzo come acqua potabile e perciò si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa, previa bollitura prolungata per almeno 15 minuti, per il lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 29 del 14-05-2025 con la quale si imponeva il divieto di utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata presso la sub frazione di Trainu Moltu a seguito della nota sopracitata;

PRESO ATTO ALTRESI' della comunicazione trasmessa in data 30.07.2025 (ns. prot. 106561 del 30.07.2025), nella quale il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione a seguito degli esiti delle analisi sulle acque prelevate in data 21.07.2025 presso il punto di campionamento Nicchia Contatore Via Trainu Moltu - Fraz. Trainu Moltu - Olbia, informa che emerge un aggravamento della NON rispondenza delle acque per il superamento dei valori dei parametri per E.Coli;

ACCERTATO ALTRESI' che entro la nota di cui sopra viene confermato che le acque di cui trattasi devono ritenersi ai sensi del D.Lgs. 23/02/2023 n° 18 NON IDONEE all'utilizzo come acqua potabile e perciò si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa, previa bollitura prolungata per almeno 15 minuti, per il lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa;

PRESO ATTO della necessità di integrare l'ordinanza Sindacale n. 29 del 14-05-2025 in corso di validità;



RICHIAMATO l'art. 2 del Decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18 relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano secondo il quale: per acque destinate al consumo umano si intendono quelle trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande o per gli altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;

VISTA la necessità di adottare provvedimenti a tutela della salute e dell'incolumità pubblica;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 che sancisce che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

VISTO l'art. 15 del D. Lgs. n. 18/2023 e ss.mm.ii.

VISTE le vigenti leggi in materia;

Tutto ciò premesso:

ORDINA

1. Di integrare l'Ordinanza sindacale n. 29 del 14-05-2025 a causa dell'aggravamento dei parametri di NON potabilità per il superamento dei valori limite per E.Coli con il divieto dell'utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata nella sub frazione di Trainu Moltu in Olbia in quanto devono ritenersi, ai sensi del D.Lgs. 23/02/2023 n° 18, NON IDONEE all'utilizzo come acqua potabile e perciò si indica di EVITARE il suo consumo come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti, quando l'acqua rappresenta uno degli ingredienti principali, come ad es. nelle minestre, mentre è possibile l'utilizzo per il solo lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa, previa bollitura prolungata per almeno 15 minuti, per il lavaggio di alimenti e per l'igiene sia della persona che della casa;
2. La non potabilità di cui al punto 1 è rappresentata dal superamento dei valori per Coliformi (O.S. n. 29 del 14-05-2025 in vigore) ed E.Coli;
3. Il presente divieto è valido fino alla comunicazione da parte della ASL n. 2 di Olbia dell'avvenuto ripristino delle condizioni di conformità dell'acqua erogata ai parametri di legge;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga trasmessa in copia:

- Al Comando di Polizia Municipale;
- Alla Società Abbanoa Spa sede di Olbia;
- All'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia;
- Agli organi di stampa per la diffusione alla cittadinanza;



- Al Ced del Comune di Olbia per la pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Ente;
- All'Ufficio Messi Comunali per provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on line.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia degli atti presso il seguente ufficio/servizio: Ufficio Idrico Integrato nel seguente orario d'ufficio: lunedì e mercoledì dalle 15:00 alle 17:00, martedì, giovedì dalle 10:00 alle 13:00.

Olbia, 31/07/2025

Il Sindaco
SETTIMO NIZZI
documento firmato digitalmente